

L'AQUILA

“Fiori tra l’asfalto” nella stagione del Tsa debutta L’Arminuta

di **Roberto Ciuffini**

► L'AQUILA

Il teatro civile di Marco Paolini e quello di ricerca, surreale e genialmente folle, di Antonio Rezza; il ritorno di un piccolo classico della commedia italiana, “Benvenuti in casa Gori”, e le storie amare dell’emigrazione italiana in Belgio. E poi ancora l’adattamento del pluripremiato libro di Donatella Di Pietrantonio “L’Arminuta”, l’omaggio di Roberto Mercadini al genio di Leonardo da Vinci a 500 anni dalla morte, l’umorismo politicamente scorretto di “Thanks for vaselina”.

Sono alcuni dei nomi presenti nella nuova stagione del Teatro stabile d’Abruzzo, la prima firmata dal direttore artistico Simone Cisticchi. Il programma è stato presentato ieri all’Aquila in conferenza stampa dallo stesso Cisticchi insieme alla presidente del Tsa, la scrittrice aquilana Annalisa De Simone, e ai rappresentanti istituzionali del Comune (il sindaco Pierluigi Biondi e l’assessore alla Cultura Sabrina Di Co-

simo) e della Regione (Pierpaolo Pietrucci).

“**Fiori tra l’asfalto**”: è così che Cisticchi ha scelto di intitolare il nuovo cartellone. «È una metafora dell’ostinazione della vita», spiega il cantante e attore

romano, «della forza che spinge a crescere anche nelle difficoltà. È un’immagine che mi è sembrata appropriata per L’Aquila, ma che esprime bene anche la mia personale idea di teatro. Fare teatro, per me, significa aprire una fessura di meraviglia attraverso cui intravedere l’infinito, affidarsi alla bellezza anche in mezzo alla durezza del nostro vivere quotidiano. È un cartellone frutto del mio gusto, che ha a che fare molto con il teatro di narrazione. Un teatro essenziale ma ricco, privo di effetti speciali ma pieno di significati».

Dieci gli spettacoli proposti, sette dei quali monologhi («Ma non lo abbiamo fatto per risparmiare», assicura Cisticchi). Tre le produzioni del Tsa: lo spettacolo inaugurale, previsto per il 15 e 16 novembre, “Manuale di volo per uomo”, scritto e interpretato da Cisticchi per la regia di Antonio Calenda; “Vita di Leonardo”, di e

con Roberto Mercadini (in calendario il 7 e 8 febbraio 2019) sulla vita di Leonardo Da Vinci; e “L’Arminuta” (in programma il 28 febbraio e il 1° marzo 2019), diretto e interpretato dalla giovane ma già affermata attrice pescarese Lucrezia Guidone.

Da non perdere saranno “Tecno-filò. Technology and me” di Marco Paolini, un monologo sulle contraddizioni della tecnologia, e “Io”, di e con Antonio Rezza, recentemente insignito del Leone d’oro alla carriera per il teatro.

Gli altri titoli sono “La bibbia riveduta e scorretta” (20 e 21 novembre), spettacolo prodotto dalla compagnia bolognese Oblivion che piacerà agli amanti delle belle voci, dei giochi di parole e dei calembour; “Thanks for vaselina” (10 e 11 aprile), prodotto dalla compagnia Carrozeria Orfeo, affresco feroce sull’ipocrisia e sui paradossi della società contemporanea; “Italiani cincali” (7 e 8 marzo) del salentino Mario Perrotta, racconto del dramma vissuto dai migranti italiani in Belgio (“cincali”, ovvero zinga-

ri, era il termine dispregiativo con cui i nostri connazionali venivano chiamati); “Benvenuti in casa Gori”, di e con Alessandro Benvenuti, un classico che a distanza di quasi tre decenni dalla prima messa in scena (1990) continua a portare a casa il tutto esaurito.

Il balletto “Dance dance dance” (17 e 18 gennaio), a cura della Fondazione Egriperlandanza completa il programma.

Teatro ragazzi Confermata anche per quest’anno la rassegna dedicata ai più piccoli “Crescere a teatro”, con gli spettacoli “Hansel e Gretel”, “Canto di Natale”, “1861-Storie di briganti”, “Il brutto brutto anatroccolo”, “Mody Dick” e “Un magico mistero”. La campagna abbonamenti avrà inizio oggi. Info: www.teatrostabile.abruzzo.it; 086262946, 0862410956.

L’attrice pescarese Lucrezia Guidone protagonista de L’Arminuta, a destra Mario Perrotta in “Italiani cincali” e sotto la compagnia Carrozeria dell’Orfeo in Thanks for vaselina”





Antonio Rezza in scena



Peso:44-36%,45-21%